

Questo è il responsorio che la Liturgia della Parola invita a ripetere durante la lettura del Salmo 9.

Io vorrei fermarmi con voi su questa sola affermazione: *il Signore governerà il mondo con giustizia*, perché questa espressione ci parla del fondamento della nostra speranza.

**Questa certezza del salmista deve diventare la nostra certezza ed è la forza, il motore, l'ancora, della nostra vita quotidiana, soprattutto delle tribolazioni, delle fatiche, delle incomprensioni, dei fallimenti o dei limiti, che ognuno di noi vive durante la giornata.**

Non è necessario che mi soffermi molto per farvi capire la fatica che a volte accompagna la nostra esistenza.

A volte sembra un arrancare, a volte sembra un desiderare od uno sperare senza meta, senza che si intraveda un esito finale positivo.

L'uomo è continuamente alla ricerca di ciò che lo potrebbe rendere sicuro, felice, sano ed equilibrato. È sempre alla ricerca di ciò che potrebbe garantirgli un'esistenza piacevole, serena, sazia, per godere dei beni che Dio ha creato.

Poi però scorgiamo che questa meta sembra irraggiungibile.

E allora il rischio qual è?

È quello di abbattersi, di rinunciare, di desistere.

Il salmista ci viene incontro: il Signore governerà.

È una assoluta certezza.

Il Signore governerà con giustizia, verrà un giorno in cui Dio governerà sovrano sull'umanità, sui giusti; governerà solo sui giusti, cioè su coloro che vorranno sottomettersi alla sua parola liberamente.

**Cerchiamo, per quanto ci è possibile, di vivere con questa speranza e di esercitarci a camminare nella giustizia, che non è semplicemente la giustizia sociale, la giustizia civile, ma è il modo di essere nella verità.** Questa è la forza della nostra fedeltà di fronte a Dio, di fronte al mondo, di fronte a se stessi.

Questa è la forza della nostra fede: sapere che un giorno Dio governerà con giustizia.

**In questa attesa, l'unica cosa che dobbiamo fare è non lamentarci, non recriminare, non spazientirci, non desistere, ma diventare giusti.**

Che Dio vi doni questa forza, questa sicurezza, che purifichi la vostra speranza e che vi renda capaci, un giorno, di essere dei giusti davanti a Lui.

Sia lodato Gesù Cristo.